



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/15 DEL 21.07.2022

Oggetto: Case e Ospedali della comunità. Requisiti di autorizzazione all'esercizio e approvazione preliminare dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", all'art. 44, individua nella Casa della salute, denominata Casa delle comunità ai sensi del decreto 23 maggio 2022, n. 77, la struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extra-ospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi e all'art. 45 istituisce l'Ospedale di comunità (OsCo), quale presidio di raccordo funzionale tra l'ospedale per acuti e i servizi territoriali. Scopo dell'Ospedale di comunità è fornire adeguati livelli di cura alle persone che non hanno necessità di ricovero in ospedali per acuti, ma che hanno comunque bisogno di un'assistenza sanitaria protetta che non può essere resa a domicilio, e limitatamente a periodi di tempo medio-brevi.

Con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 17/CSR del 20 febbraio 2020 sono stati approvati i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di comunità. L'Intesa è stata recepita dalla Giunta regionale con la deliberazione del 10 dicembre 2020, n. 48/47, che ha demandato al Piano regionale dei servizi sanitari della Regione Sardegna la definizione degli indirizzi per l'individuazione e l'implementazione degli Ospedali di comunità.

La Giunta regionale con la deliberazione del 24.3.2022, n. 9/22 "Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024. Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, art. 32", ha approvato il Piano regionale dei servizi sanitari 2022-2024. Il Piano prevede la riorganizzazione della rete territoriale e dell'offerta di servizi, promuove il potenziamento del distretto sociosanitario quale punto di riferimento per l'assistito rispetto alla complessità della rete dei servizi e favorisce la presa in carico globale dell'assistito.

L'Assessore riferisce che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 6 prevede la realizzazione di Case e Ospedali



della Comunità, la cui realizzazione è finanziata attraverso la ripartizione del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui al decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022. Con la deliberazione del 7 aprile 2022, n. 12/16, approvata in via definitiva il 10 giugno 2022 con la deliberazione n. 18/32, la Giunta regionale ha approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse PNRR e PNC, tra i quali sono inseriti, tra l'altro, n. 50 Case delle comunità e n. 13 Ospedali della Comunità.

Il Piano Operativo regionale, relativo agli investimenti della Missione 6 (Salute), è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 19.5.2022 e approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/68 del 19.5.2022. Successivamente è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e dal Ministro della Salute il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.).

L'Assessore richiama il Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 che ha approvato il Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del Servizio Sanitario Nazionale.

Al fine di porre in essere la programmazione effettuata e ottemperare al Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) è urgente individuare e approvare i requisiti di autorizzazione all'esercizio e approvare in via preliminare i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale per le Case e Ospedali della comunità.

L'Assessore riferisce che con la determinazione del Direttore generale della Sanità n. 361 del 26.4.2022 è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'assistenza territoriale e con la successiva determinazione n. 378 del 29.4.2022 è stato costituito il Gruppo di lavoro per la definizione dei requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori di accreditamento delle Case della comunità, degli Ospedali della comunità, che ha predisposto le schede dei requisiti.

Le schede sono state portate all'attenzione del Nucleo tecnico, Organismo tecnicamente Accreditante (OTA) della Regione Sardegna, nella riunione del 25 maggio 2022, che le ha approvate. L'Assessore propone che i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture oggetto del presente provvedimento, siano quelli contenuti nelle schede sottoelencate e allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: Scheda 28-1 (Requisiti minimi autorizzativi presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità assistenza territoriale hub);



- Allegato 2: Scheda 28-2 (Requisiti minimi autorizzativi presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità assistenza territoriale spoke);
- Allegato 3: Scheda 27-1 (Requisiti minimi autorizzativi presidio sanitario di assistenza primaria a degenza breve/Ospedale di comunità);
- Allegato 4: Scheda 25-18 (Requisiti ulteriori di accreditamento per lo svolgimento delle attività nel presidio sanitario di assistenza di prossimità/Casa di comunità assistenza territoriale hub e spoke);
- Allegato 5: Scheda 25-17 (Requisiti ulteriori di accreditamento presidio sanitario di assistenza primaria a degenza breve/Ospedale di comunità).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i requisiti minimi di autorizzazione delle Case e Ospedali della comunità di cui alle schede, 28-1, 28-2 e 27-1, rispettivamente allegati 1, 2, e 3 alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale;
- di approvare in via preliminare i requisiti ulteriori di accreditamento delle Case e Ospedali delle comunità di cui alle schede, 25-18 e 25-17, rispettivamente allegati 4 e 5 alla presente deliberazione e di trasmetterli alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda